

COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA
PROVINCIA DI MESSINA

n.di prot.

n. 09 Reg. Del.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel comune di Villafranca Tirrena.

L'anno duemilatredici, il giorno 9 del mese di Maggio, alle ore 12,05 e segg., nell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale;
convocato il Consiglio ed invitati i consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 della L.R. 16/1963, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito.

Procedutosi all'appello, risultano:

	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	D'Angelo	Alberto	P	
2	Lamberto	Gaetano	P	
3	Villari	Giacomo		A
4	Costa	Antonino	P	
5	Russo	Mario	P	
6	Cucinotta	Giovanni	P	
7	Ramuglia	Riccardo	P	
8	Crisafi	Antonino	P	
9	Giacobbe	Antonino		A
10	Zirilli	Daniela	P	
11	Romeo	Attilio	P	
12	Di Salvo	Barbara	P	
13	Lamberto	Antonino	P	
14	Puglia	Salvatore	P	
15	Merlino	Antonia	P	

Presenti: 13

Assenti: 2

Dei non intervenuti giustifica l'assenza: //////////////////////////////////////

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Dott. Alberto D'Angelo, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Generale Angiola Cutrona.

Ad unanimità vengono nominati scrutatori i consiglieri: Merlino, Costa , Russo

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/92 partecipa alla seduta il Sindaco Matteo De Marco.

Rientra il cons.re Villari, presenti 14 consiglieri.

Il capogruppo di maggioranza sottolinea il contributo alla sicurezza dei cittadini che deriva dall'adozione del regolamento per l'utilizzo del sistema di video sorveglianza ed anche il contributo turistico dello stesso, in quanto un territorio sicuro attrae gente.

Enuncia, di seguito, le finalità del regolamento.

Il cons. Puglia, pur ritenendo importante l'installazione del sistema di video sorveglianza, rileva che il regolamento non è esaustivo.

Il capogruppo di minoranza Antonino Lamberto chiede che il Comandante di P.M., presente nell'aula consiliare, relazioni più dettagliatamente sulla collocazione delle telecamere ed anche sul funzionamento dell'impianto e l'uso delle immagini.

Il Comandante dice di non poter fornire, al momento, ulteriori indicazioni, intanto perché occorrerà adottare gli strumenti attuativi e successivamente, con l'utilizzo, testarne la funzione.

Il gruppo di minoranza chiede che, entro tre mesi dall'attivazione del sistema, venga fatta relazione dettagliata al Consiglio.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri, espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n° 30 come di seguito riportati

PER LA REGOLARITA' TECNICA
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

F.to Il Responsabile del Settore
(Istr. Dir. Cap. G. Ingemi)

.....

PER LA REGOLARITA' CONTABILE
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

F.to Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa L. Restuccia)

.....

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali;

CON voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, predisposta dal 5° Settore – Polizia Municipale, avente per oggetto: “ Approvazione regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel comune di Villafranca Tirrena”.

A questo punto, stante la presenza nell'aula consiliare degli operatori ecologici, in servizio dalle prime ore dell'alba, il Consiglio concorda di anticipare la trattazione della mozione iscritta al punto 9 dell'odg.



COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

PROVINCIA DI MESSINA

POLIZIA MUNICIPALE

Via don Luigi Sturzo tel. 090/336666

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 02 DEL 23/04/2013

PROPONENTE: IL SINDACO

Oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.

Considerato che sul territorio di questo Comune è stato installato un sistema di videosorveglianza allo scopo di:

- monitorare luoghi esposti ad alta intensità di traffico al fine di intervenire prontamente per prevenire ingorghi o blocchi del traffico stesso;
- tutelare la sicurezza urbana, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 11/2009 convertito in legge dall'art. 1 L. 23.4.2009 n. 38;
- tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;

Rilevato che l'utilizzo di tali sistemi viene considerato trattamento di dati personali, consistente nella raccolta, conservazione e utilizzo delle immagini riprese dalle telecamere installate e che, pertanto, ai sensi del nuovo "codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con D.Lgs n. 196/2003, deve essere oggetto di particolari garanzie e tutele;

Considerato che i trattamenti dei dati personali nell'ambito di una attività di videosorveglianza devono essere effettuati rispettando le misure e gli accorgimenti previsti dal citato codice in materia di protezione dei dati personali, nonché i provvedimenti emessi dal Garante per la protezione dei dati personali;

Considerato altresì opportuno e necessario procedere, prima dell'attivazione del sistema di videosorveglianza, all'adozione di un provvedimento che disciplini complessivamente l'utilizzo delle apparecchiature audiovisive per garantire l'accertamento degli illeciti, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 febbraio 2009, convertito con modificazione in legge 23 aprile 2009, n. 38, rubricato "Piano straordinario di controllo del territorio";

Visto il provvedimento del garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza in data 8 aprile 2010, (G.U. 29.04.2010, n. 99);

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

Di approvare il "Regolamento per l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza sul territorio comunale", che consta di n. 15 articoli e relativo allegato planimetrico di posizionamento telecamere "Allegato A-1" che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.



Il Sindaco



COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

c.a.p. 98049

PROVINCIA DI MESSINA

Cod.Fisc.00275560837

Via Don Luigi Sturzo

Tel. 09033101

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 2 DEL 23/04/2013 ESPRESSI AI
SENSI DELLA LEGGE N.142/90 ART.53 E L.R. N.48/91 ART.1 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Villafranca Tirrena 23 APR. 2013



IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE

Polizia Municipale

Istr. Dir. Cap. G. Ingemi

Per la regolarità contabile

*Si esprime parere
favorevole*

[Signature]



COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

c.a.p. 98049

PROVINCIA DI MESSINA

Cod.Fisc. 00275560837

Via Don Luigi Sturzo n°3 Tel 090-33101 Fax 090-3310235 www.comune.villafrancatirrena.me.it

VERBALE DELLA 4^ COMMISSIONE CONSILIARE (ASSETTO E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO)

L'anno 2013 il giorno sei (6) del mese di Maggio (5) alle ore 15,30 e segg. a Villafranca Tirrena nei locali Municipali siti in via Don Luigi Sturzo n.3 si è riunita la commissione con la partecipazione dei Signori:

1. Sig. Cucinotta Giovanni
2. Ing. Russo Alfredo
3. Sig. Lamberto Gaetano
4. Sig. Lamberto Antonino

Responsabile del 3° Settore

Presidente;
Componente;
Componente;
Componente;

Assiste il geom. Venuto Giuseppe n.q. di segretario delegato dal Resp.le del 3° Settore.

Prende parte alla seduta l'Assessore ai Lavori Pubblici Cavallaro A. G.ppe e n.q. di Vice Sindaco data l'assenza del Sindaco.

Le pratiche da esaminare è di seguito riportate:

1. Piano di utilizzo del Demanio Marittimo – Approvazione ai sensi dell'art. 4 del D.A. 4/07/2011;
2. Approvazione regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza nel comune di Villafranca Tirrena.

Assenti:-----

Si passa all'esame del 2 (secondo) punto dell'o.d.g. .

Il Presidente Cucinotta Giovanni ed il consigliere Lamberto Gaetano esprimono parere favorevole il consigliere Antonino Lamberto si astiene.

Il presidente alle ore 18, 45 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il presidente sig. Cucinotta Giovanni

Il componente ing. Russo Alfredo

Il componente sig. Lamberto Gaetano

Il componente sig. Lamberto Antonino

Il segretario geom. Venuto Giuseppe



COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA

PROVINCIA DI MESSINA

**Regolamento per l'utilizzo
dell'impianto di
videosorveglianza del
Comune di Villafranca Tirrena**

Adottato con delibera del Consiglio Comunale n.

del

INDICE

Articolo 1 - Oggetto e definizioni

Articolo 2 - Finalità del sistema di videosorveglianza

Articolo 3 - Titolare e Responsabile del trattamento dati

Articolo 4 - Incaricati del trattamento dati

Articolo 5 - Modalità di trattamento

Articolo 6 - Ambienti di posizionamento delle telecamere

Articolo 7 - Risoluzione della ripresa

Articolo 8 - Periodo di conservazione delle immagini

Articolo 9 - Obbligo di segnalazione delle telecamere

Articolo 10 - Esercizio del diritto di accesso

Articolo 11 - Comunicazione e diffusione dei dati

Articolo 12 - Adozione misure di sicurezza a protezione del trattamento

Articolo 13 - Provvedimenti attuativi

Articolo 14 - Informazione

Articolo 15 - Rinvio

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Articolo 1 Oggetto e definizioni

Il presente disciplinare, finalizzato alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza nell'ambito del territorio comunale di Villafranca Tirrena per esigenze e funzioni istituzionali, individua:

- le finalità e le modalità operative relative alla realizzazione ed all'operatività della videosorveglianza;
- il titolare, il responsabile e gli incaricati del trattamento dati;
- la durata della conservazione registrazioni;
- le misure a salvaguardia degli interessati, cioè persone fisiche, giuridiche, enti o associazioni cui appartengono i dati personali raccolti per il tramite dell'impianto di videosorveglianza (cartellonistica, modalità di accesso ecc.)

Articolo 2 Finalità del sistema di videosorveglianza

Il sistema di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di Villafranca Tirrena attraverso il Corpo di Polizia Municipale, deve svolgersi nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e nel rispetto dei principi di liceità, necessità e proporzionalità disposti dal Garante delle Privacy con il provvedimento del 29.11.2000 aggiornato ed integrato dal provvedimento del 29.4.2004.

Sono garantiti altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

L'installazione e la conseguente attivazione del sistema di videosorveglianza ha lo scopo di :

- monitorare luoghi esposti ad alta intensità di traffico al fine di intervenire prontamente per prevenire ingorghi o blocchi del traffico stesso;
- tutelare la sicurezza urbana, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 11/2009 convertito in legge dall'art. 1 L. 23.4.2009 n. 38;
- tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento.

Articolo 3 Titolare e Responsabile del trattamento dati

Titolare del trattamento dati è il comune di Villafranca Tirrena (ME), in persona del Sindaco pro- tempore.

Responsabile del trattamento dati è il Comandante della Polizia Municipale.

E' onere del Responsabile provvedere a:

- individuare e nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, dando loro le idonee istruzioni;
- vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite agli incaricati;
- adottare e rispettare le misure di sicurezza ed evadere tutte le richieste di accesso e gli eventuali reclami degli interessati entro 15 giorni decorrenti dalla ricezione delle istanze di cui all'art. 7 Decreto Legislativo n. 196/2003;
- evadere le richieste di informazioni eventualmente pervenute da parte dell'Autorità Garante in materia di protezione dei dati personali, nei termini e secondo le modalità contenute nelle richieste;
- interagire con i soggetti appositamente delegati ad eventuali verifiche, controlli o ispezioni;
- provvedere a supervisionare le procedure di cancellazione/distruzione dati raccolti per il tramite di sistemi di videosorveglianza nei tempi previsti, nel caso in cui venga meno lo scopo del trattamento ed il relativo obbligo di conservazione;

Articolo 4

Incaricati del trattamento dati

Incaricati del trattamento sono tutti gli operatori - individuati dal responsabile del trattamento con espresso provvedimento formale- che effettuino in via principale o residuale un trattamento dati derivanti dalla raccolta di immagini effettuate per il tramite della videosorveglianza.

L'incaricato del trattamento, ha l'obbligo di:

- trattare tutti i dati personali di cui viene a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle funzioni attribuitegli, in modo lecito e secondo correttezza;
- effettuare la raccolta, l'elaborazione, la registrazione dei dati personali effettuata per il tramite dell'impianto di videosorveglianza, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni e nei limiti delle finalità di cui all'Articolo 2 del presente Regolamento;
- accedere ai dati per il tramite di credenziali di autenticazione nel rispetto delle misure di sicurezza.

Articolo 5

Modalità di trattamento

I dati personali oggetto del trattamento di cui al presente disciplinare dovranno essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e utilizzati limitatamente alle finalità di cui all'Articolo 2;
- conservati per il massimo di 7 gg. decorrenti dalla data di registrazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 11/2009, convertito in legge dall'art.1 L. 23.4.2009 n.38.

I dati relativi a fatti oggetto di indagine devono essere riversati su idoneo supporto

ottico o magnetico e consegnati in busta chiusa al soggetto che ne abbia fatto richiesta scritta (organi di Polizia o Autorità Giudiziaria).

Articolo 6

Ambienti di posizionamento delle telecamere

Le telecamere possono essere posizionate in corrispondenza di incroci, piazze, immobili, e in generale nei pressi di aree interessate da problemi di viabilità e/o mobilità o dove si reputi necessario adottare - a seguito di proposta motivata del Comando di Polizia Municipale - misure di prevenzione e di tutela per la sicurezza urbana e per il patrimonio pubblico.

Le aree di posizionamento devono essere oggetto di specifica deliberazione della Giunta Comunale.

Alla data di emanazione del presente Regolamento è prevista la collocazione di telecamere come da elaborato planimetrico allegato sotto la lettera "A-1".

Successive future installazioni saranno oggetto di separate deliberazioni integrative.

Articolo 7

Risoluzione della ripresa

E' espressamente previsto che la risoluzione della ripresa sia bassa nel caso di posizionamento delle telecamere atte a verificare in via prioritaria la presenza di problemi di traffico e di mobilità o altre situazioni di potenziale pericolo generale, relative ad es. alle funzioni di protezione civile di cui l'Ente è titolare.

E' espressamente previsto che la risoluzione della ripresa sia alta nel caso di posizionamento delle telecamere atte a tutelare e garantire la sicurezza urbana.

Articolo 8

Periodo di conservazione delle immagini

Per le finalità di tutela della mobilità e della sicurezza urbana le immagini saranno conservate per un periodo massimo di 7 gg. decorrenti dalla data di registrazione, salva l'ipotesi di ulteriori necessità di conservazione secondo le previsioni del ai sensi dell'art. 6 del D.L. 11/2009, convertito in L.23.4.2009 n. 38.

Articolo 9

Obbligo di segnalazione delle telecamere

Tenuto conto degli obblighi di legge vigenti, il Responsabile del trattamento attua le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, tenuto conto delle deroghe espressamente previste dal Codice della Strada, mediante apposizione di apposita cartellonistica in prossimità delle aree interessate alla videosorveglianza. In particolare, è fatto obbligo segnalare mediante simbolo visivo la

ripresa in atto, unitamente all'indicazione ben visibile di AREA VIDEOSORVEGLIATA.

Articolo 10

Esercizio del diritto di accesso

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile.

All'interessato identificabile è assicurato l'esercizio dei diritti garantiti dal Codice della privacy - al quale si fa espressamente rinvio -, in particolare quello di accedere ai dati che lo riguardano, verificare finalità e modalità del trattamento ed ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, soprattutto nel caso che non siano adottate idonee misure di sicurezza o nel caso in cui il sistema sia utilizzato da persone non autorizzate o per fini diversi dalle attività istituzionali previste.

I diritti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 sono esercitabili con la seguente procedura:

richiesta scritta indirizzata al responsabile del trattamento e della gestione dei dati con allegato documento di riconoscimento in corso di validità con immagine riconoscibile dell'interessato. La richiesta dell'interessato deve ottenere evasione non oltre il trentesimo giorno decorrente dalla data di protocollazione.

In caso di esito negativo dell'istanza, l'interessato potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le ulteriori possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Articolo 11

Comunicazione e diffusione dei dati

La comunicazione dei dati può avvenire solo ed esclusivamente qualora sia prevista da legge o regolamento apposito.

E' vietato effettuare la diffusione di dati raccolti mediante impianti di videosorveglianza salvo i casi in cui i dati risultino anonimi in quanto raccolti senza finalità di individuazione dei tratti somatici.

Articolo 12

Adozione misure di sicurezza a protezione del trattamento

Il trattamento di dati personali di cui al presente regolamento è consentito agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione e sono applicate espressamente le misure minime di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.

All'interno della centrale operativa dovranno essere adottati opportuni accorgimenti per impedire che immagini visualizzate sui monitor possano essere esaminate da persone non autorizzate al trattamento dei dati. Per tale motivo l'accesso alla centrale sarà regolamentato da specifiche disposizioni di servizio.

Presso la centrale operativa del Comando di Polizia Municipale le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate in forma digitale il cui impiego nel sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento quando la sala di controllo non sia presidiata.

I trattamenti effettuati per il tramite dell'impianto di videosorveglianza devono essere inseriti all'interno del documento programmatico di sicurezza, rinnovato al 31 marzo di ogni anno.

Articolo 13

Provvedimenti attuativi

Compete alla Giunta Comunale l'assunzione dei provvedimenti attuativi conseguenti, in particolare la predisposizione dell'elenco dei siti di ripresa nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi generali stabiliti con il presente Regolamento.

Successivamente alla definizione dei siti di ripresa ed agli interventi di messa in opera delle telecamere e della relativa cartellonistica informativa, il Sindaco pro tempore, in qualità di legale rappresentante del Comune di Villafranca Tirrena (Me) - titolare del trattamento dati - comunicherà formalmente l'avvio dell'operatività delle registrazioni mediante apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio, inserito nell'Albo on line e nel sito istituzionale dell'Ente e diffuso attraverso le redazioni giornalistiche locali.

Con le medesime modalità devono essere note eventuali variazioni, incrementi dimensionali delle attività di videosorveglianza o la loro sospensione od eventuale cessazione.

Articolo 14

Informazione

Il presente Regolamento deve essere inserito nel sito istituzionale dell'Ente e affisso in modo visibile presso la sede del Comando di Polizia Municipale perché tutti gli interessati possano liberamente prenderne visione.

Altresì, al momento della sua entrata in vigore, sarà trasmesso in copia alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Messina, all'Ufficio Territoriale del Governo di Messina e alla locale Stazione Carabinieri.

Art.15

Rinvio

Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to G. LAMBERTO

IL PRESIDENTE

f.to A. D'ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to A. CUTRONA

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Dalla Residenza Municipale, li

dal al

col n. del Registro Pubblicazioni

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno al giorno a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa.....furono presentate reclami.

in fede

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li

f.to.....

la presente deliberazione è esecutiva

addì.....

SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

f.to

f.to

E' copia conforme all'originale, addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....